



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

AL SIG QUESTORE
REGGIO CALABRIA

OGGETTO: Porto delle Grazie Roccella Ionica. Problematiche sbarchi.

Egregio Sig. Questore,

L'incessante attività migratoria di cittadini extracomunitaria prosegue con una preoccupante crescita esponenziale ad interessare il Porto delle Grazie di Roccella Ionica, continuando ad impegnare in maniera logorante gli operatori In servizio.

Il susseguirsi, quasi incessante degli sbarchi, determina una quantità eccessiva di "ospiti" significando che il loro numero genera non poche difficoltà di gestione al personale impegnato nel servizio di O.P.

Nella totalità dei casi, ci si confronta con rapporti di 1 operatore ogni 20/25 cittadini extracomunitari. In più frangenti, come nella mattina del 17.05.2022, si sono verificati violenti scontri tra migranti all'interno della tensostruttura.

Tale situazione di pericolo, ha imposto, da parte dei presenti, un immediato intervento al fine di ripristinare la calma mettendo in serio pericolo l'incolumità e la sicurezza dei poliziotti intervenuti.

Lo scontro molto cruento tra migranti, che ha visto coinvolti la totalità dei presenti, è stato sedato con non poche difficoltà, fortunatamente senza l'utilizzo della forza ma con una risposta ferma e decisa, ostentando visivamente, senza farne ovviamente uso, degli sfollagente.



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Fortunatamente la risolutezza degli intervenuti, circa 5 operatori su un centinaio di soggetti, è stata sufficiente, ma è chiaro che tali episodi potrebbero ripetersi e riverberarsi in aggressioni agli agenti in servizio attesa l'**evidente condizione di inferiorità numerica**: soggetti esasperati dall'estenuante viaggio, dal caldo, dall'attesa, sono infatti fortemente suscettibili ed irritabili, mettendo in conto anche le storiche rivalità etniche tra gruppi diversi, che possono generare facilmente aggressioni e atti di violenza verso chiunque.

Un intervento delle FFOO presenti, in numero assolutamente insufficiente, potrebbe indurre i suddetti a reagire in molteplici modi e dare sfogo agli istinti peggiori, aggredendo i poliziotti con inevitabili ricadute sulla loro sicurezza; si tratta di condizioni di pericolo che vengono ovviamente percepite quotidianamente dagli operatori impiegati.

In tali contesti basta veramente poco per scatenare una tragedia: come dimenticare quanto è successo presso la Questura di Trieste qualche tempo fa, quando un solo soggetto ha ucciso due poliziotti utilizzando un'arma di ordinanza?

Rimanere assolutamente indifferenti a quanto segnalato è oltremodo irrespettoso verso la vita e le famiglie di tutti coloro i quali sono quotidianamente sottoposti a tale pericolo.

E' ovvio e pletorico anche rappresentare quale situazione potrebbe venirsi a creare durante un intervento come quello descritto: un allontanamento degli operatori dalle postazioni di vigilanza creerebbe un facile varco nella cintura perimetrale.



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Al fine di **garantire** l'incolumità e la sicurezza dei colleghi si chiede di intervenire affinché il numero degli operatori impiegati in tali servizi sia idoneo a fronteggiare in **totale sicurezza situazioni di pericolo potendo continuare a garantire una attenta vigilanza perimetrale della inidonea struttura.**

Si coglie l'occasione per segnalare la mancanza di servizi igienici dedicati agli operatori e di gazebo per coloro che sono impegnati nei servizi di vigilanza, costringendo gli stessi all'esposizione al caldo torrido ed al sole **per oltre 12 ore al giorno.**

Altra dolente nota, è la mancanza di collaborazione del comune di Roccella Jonica; nelle more dell'adeguamento dei gazebo destinati alle operazioni di identificazione, dotando gli stessi di condizionatori, pedane, impianto elettrico e chiusura perimetrale, gli stessi vengono sistematicamente occupati dai migranti durante la notte, con la conseguenza che prima di essere utilizzati dal personale della Polizia di Stato, necessitano, **ovviamente di un' accurata pulizia e sanificazione da parte di alcuni addetti del comune.**

Ebbene, nonostante le reiterate richieste da parte del Commissariato, in media, gli operatori della scientifica e dell'immigrazione sono costretti ad attese di 5-6 ore prima di iniziare le operazioni di rito.

Per tale motivo infatti in data 17.05.2022 si è stati costretti a rinviare alla giornata successiva l'inizio delle operazioni in quanto sembra non si sia potuto procedere alla pulizia ed alla sanificazione, nonostante tutte le Amministrazioni interessate fossero a conoscenza dell'arrivo dei migranti già dal giorno prima.



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Tale situazione grottesca ha ovviamente generato delle lungaggini nei servizi connessi con il conseguente impiego del personale oltre i tempi previsti e spreco di risorse umane e di prestazioni in straordinario.

In merito a quest'ultimo punto, considerato che oltre all'emergenza sbarchi, il commissariato si ritrova a fare fronte all'implementazione di alcuni delicati servizi tutori, ci richiede alla S.V. di valutare la possibilità di aumentare il monte ore dello straordinario.

Certi della sensibilità della S.V. alla sicurezza degli operatori, si confida in un suo autorevole intervento .

Si ringrazia per la cortese attenzione.

Reggio Calabria, lì 18.05.2022

La Segreteria Provinciale